

Aquilino

IL CONTRASTO D'AMORE
DI ROMETTA E GIULEO

Testo scritto per una compagnia formata da: centro incontro anziani, bambini, giovani e adulti dilettanti, anche alla prima esperienza.

			<i>Battute</i>
		Mariuccia Capuleti, madre	33
		Luigi Capuleti, padre	40
		Mariuccia, Nonna di Rometta	12
		Anna, nutrice di Rometta	16
		CORO	
		CORO	
		Frate Lorenzo	30
		Paola, amica Krissel	27
		Martina, sorella Rometta	12
		Tebalda, nipote di Mariuccia C.	26
		Rometta Capuleti	60
		Krissel, sorella Rometta	30

		Giancarlo Killer	37
		Nonna di Giuleo	19
		Uccia, maga	11
		Doriana Montecchi, madre	26
		Giuleo Montecchi	56
		Franca, cameriera di Giuleo	18
		Francesco Montecchi, padre	30
		Benvolia, nipote di Maurizio, amica di Giuleo	14
		Lorena, zia di Giuleo, sorella di Doriana	24
		Ileana, sorella di Giuleo	18
		Mercuzia, amica di Giuleo	19
		Stella, amica di Giuleo	20

CORO

LAURA 1 Due grandi case, una molto ricca e l'altra molto povera,
da faida antica mosse a nuove ostilità,
sulla riva del Ticino tornano a macchiare
mani cittadine con sangue cittadino

LAURA 2 Dei due nemici dai fatali lombi
nasce una coppia di infelici amanti
predestinati da sinistra stella
a seppellire con la propria fine l'odio dei padri

LAURA 1 Del tremendo corso del loro amor
è ora nostro impegno presentarvi le vicende

LAURA 2 e il ribollire del furore paterno

LAURA 1 che placarsi poteva solo nel pianto

LAURA 2 sulla tomba dei figli

Si guardano perplesse.

LAURA 1 Io pensavo che si trattasse di una commedia

LAURA 2 Faida... sangue... infelici amanti... morte... questa è una tragedia

LAURA 1 Mi spiace, ma non credo proprio che faccia per me. Ho un
temperamento solare e mi trovo a disagio con le emozioni forti

LAURA 2 La parte, però, l'hai recitata bene

LAURA 1 Davvero? Non sembravo ridicola con un linguaggio così ricercato?

LAURA 2 Tutt'altro. Eri molto convincente

LAURA 1 Allora stiamo a vedere che cosa succede. Se davvero è una pizza di
tragedia... siamo sempre in tempo a sgattaiolare fuori approfittando
del buio

LAURA 2 Sono d'accordo. Tragedia o commedia, è pur sempre teatro e sono
certa che ci divertiremo comunque

SCENA 1. MONTECCHI

Davanti alla villa dei Montecchi. Santina, Lorena, Ileana

SANTINA Micio micio micio... micio micio micio... vieni che c'è il latte
caldo con i cereali...

LORENA Che cosa fai per strada, mamma... Con i tempi che corrono! Non
sai che ieri hanno scippato un'altra donna anziana?

SANTINA A me che cosa interessa? Io non sono anziana

LORENA Ma loro non lo fanno. Ti buttano a terra e magari ti fai anche male

SANTINA Loro chi?

LORENA Gli scippatori, te l'ho detto

SANTINA Eh, lo so io chi sono gli scippatori. Lo so io dove abitano, gli
scippatori. E so anche come si chiamano, gli scippatori

LORENA Non alzare la voce. Vuoi che ti sentano?

SANTINA A me che cosa interessa? Tanto io sono anziana, che cosa vuoi che
mi facciano?

LORENA Oh, mamma! Su, vieni dentro

SANTINA Non posso. Devo cercare il mio gatto. Vuoi che lo lasci qui fuori dove è pieno di scippatori?

ILEANA Nonna, zia, che cosa fate?
LORENA Diamo la caccia al gatto
SANTINA Ma sentila! La caccia! Non dobbiamo mica sparargli! Al mio Pucci! È l'unica persona che mi sta ad ascoltare, il mio Pucci
ILEANA Posso aiutarvi a cercarlo?
SANTINA Ma certo. Più siamo, meglio è. Bisogna trovarlo in fretta, prima che gli succeda qualcosa. Micio micio micio...

ILEANA Che cosa vuoi che gli succeda, nonna?
LORENA Al massimo, lo tira sotto una macchina
SANTINA Non dire certe cose! Se dovesse capitare qualcosa al mio Pucci, io... io...

LORENA e ILEANA ... tu moriresti di crepacuore, lo sappiamo
SANTINA Perché sono sensibile, io. Non come certa gente che bisognerebbe chiuderla in una cella e buttare via la chiave e farla dormire sul pavimento con i topi e non dargli neanche da mangiare, a quei delinquenti! Sono troppo sensibile, io!

LORENA Abbassa la voce, nonna!
ILEANA Se i Capuleti ti sentono...
SANTINA A me che cosa interessa? Se sono dei morti di fame non è mica colpa mia. Micio micio micio...

SCENA 2. CAPULETI

Davanti alla casa dei Capuleti. Luigi, Mariuccia, Krissel.

LUIGI Che cosa dicevano, quei Montecchi con la puzza sotto il naso?
MARIUCCIA Non sono riuscita a capire una parola. Ma sono sicura che parlavano di noi

LUIGI Si credono chissà chi solo perché hanno il conto in banca
MARIUCCIA Per la precisione, hanno anche la banca
LUIGI E allora? Che cosa te ne fai di una banca? Non c'è nemmeno la piscina, in una banca
MARIUCCIA Però ci sono i soldi
LUIGI Non ti bastano quelli che ti passo al mese?
MARIUCCIA Luigi, da quando in qua mi passi dei soldi al mese?
LUIGI L'intenzione c'era
MARIUCCIA Le buone intenzioni non riempiono la pancia
LUIGI Non abbiamo sempre mangiato quasi tutti i giorni? E non ci sono stati giorni che abbiamo mangiato meglio che al ristorante? Che cosa mi dici della lepre di oggi, eh?

MARIUCCIA Buona. Ma sei sicuro che fosse proprio una lepre?
LUIGI A me non sembrava un cervo. E nemmeno un maiale
MARIUCCIA Fin qui ci arrivo anch'io. Era una lepre che assomigliava un po' a un...

LUIGI Cinghiale? No, non aveva le zanne
MARIUCCIA Assomigliava a qualcosa di più piccolo

LUIGI Una mucca no, se no l'avremmo tenuta per il latte fresco
 MARIUCCIA Assomigliava a un...
 LUIGI ...na gallina? Può darsi, a parte che aveva il pelo e non le penne
 MARIUCCIA Quella lepre assomigliava a un gatto, Luigi
 LUIGI Pensa un po', le lepri di oggi... Non sono più quelle di una volta
 MARIUCCIA Non ho detto niente perché sai quanto sono schizzinosi i ragazzi,
 ma a me sembrava proprio un gatto, quella lepre
 LUIGI Te l'ha miagolato lui? No? E allora pensa solo a digerirla, perché
 quella era una carne gustosa e nutriente e con la pelliccia ci potresti
 magari fare un paio di guanti

KRISSEL Posso averli io? Ne avrei proprio bisogno per fare bella figura al
 provino in tivù
 LUIGI Guanti di pelliccia d'estate? Ecco perché poi dicono che i Capuleti
 sono tutti fuori di testa. E che cos'è questa storia del provino?
 KRISSEL La mamma lo sa ed è d'accordo
 LUIGI Ah, se lo sa la mamma. Tanto, io non conto niente. Il Luigi
 Capuleti è buono solo a farsi un fondo così per mantenere la
 famiglia, ma nessuno gli dice mai grazie
 MARIUCCIA Luigi, ma se è una vita che sei disoccupato
 LUIGI Un disoccupato cronico come me va rispettato, perché anche se gli
 manca il lavoro non ha mai fatto mancare niente alla sua famiglia
 MARIUCCIA Io rispetto tutti i punti di vista, ma tu non esagerare con le
 castronerie
 LUIGI E allora... che cos'è questo provino?
 KRISSEL Cercano ragazze giovani, carine e capaci di cantare e ballare
 LUIGI E tu, giovane Capuleti, saresti carina e capace di cantare e ballare?
 KRISSEL Papà! Certo che lo sono!
 LUIGI Non sembri nemmeno mia figlia. Eh, Mariuccia, hai sentito che
 cosa ho detto? Che non sembra nemmeno mia figlia
 MARIUCCIA Se hai voglia di fare discussione, io sono qui. Ma se pensi di
 riparlare di quella storia... basta, eh. Basta, perché se no io...
 LUIGI Eh, lo so che ti brucia ancora
 MARIUCCIA Io, il Montecchi, non l'ho nemmeno mai guardato negli occhi
 LUIGI Perché tenevi gli occhi chiusi, perduta nell'estasi
 MARIUCCIA Luigi! E tu fila via, corri a fare i compiti
 KRISSEL Mamma, davvero tu e il signor Montecchi...?
 MARIUCCIA Non dirlo neanche per scherzo! Tra Montecchi e Capuleti non è
 mai corso buon sangue e mai e poi mai una Capuleti frequenterà
 uno dei Montecchi

KRISSEL E se invece io mi innamorassi proprio di un Montecchi? Lo sai,
 mamma, all'amore non si comanda
 LUIGI Tu prova solo a fare l'occhiolino a un Montecchi che ti insegno io a
 cantare a squarciagola e a ballare sui carboni ardenti
 KRISSEL Dicevo tanto per dire
 LUIGI I Montecchi, in questa casa povera ma dignitosa, non ci metteranno
 mai piede, chiaro?
 KRISSEL Va bene. Non scaldarti

LUIGI E spiegami perché fai il provino!
 KRISSEL Sì, ma non gridare. Mi sembri un matto
 LUIGI Certo. Sono un Capuleti!
 KRISSEL Se supero la selezione, mi fanno partecipare a un programma
 LUIGI E ti vedremo in televisione?
 MARIUCCIA Certo non alla radio
 LUIGI Una Capuleti in televisione? Mi sembra giusto. Noi saremmo già famosi, se quei Montecchi non ci avessero sempre fatto ombra
 MARIUCCIA Famosi per che cosa?
 LUIGI Noi Capuleti potremmo essere i primi in qualunque cosa, basta che lo vogliamo
 MARIUCCIA Peccato che non lo vogliamo mai
 LUIGI Che cosa bisbigli, moglie?
 MARIUCCIA Niente... solo che mi sembra di sentire miagolare nello stomaco

SCENA 3. MONTECCHI

Santina, Dorigana, Francesco, Benvolia

SANTINA Micio micio micio... vieni che ti do i bocconcini di fegato... micio micio micio...
 DORIANA Sono già tutta eccitata
 FRANCESCO Sarebbe anche ora
 DORIANA Come hai detto, scusa?
 FRANCESCO Che sarebbe ora di far vedere chi sono i Montecchi
 DORIANA Inviteremo i più bei nomi della città e faremo crepare tutti d'invidia... tiè!
 FRANCESCO Ci credo, con quello che mi è costata la villa. Ma i soldi non mancano. In casa mia non manca niente. A parte qualche brivido notturno sotto le lenzuola
 DORIANA Francesco, vuoi fare la figura del buzzurro?
 FRANCESCO Ma i buzzurri almeno se la spassano. Loro fanno sempre sesso
 DORIANA L'hai fatto anche tu, mi pare. Non abbiamo tre figlie?
 FRANCESCO Tre, già. Tre notti di passione in tutta una vita. Che malinconia
 DORIANA Racconta com'è la nostra casa, piuttosto, e lascia stare queste sciocchezze
 FRANCESCO Venti stanze e trenta bagni, taverna, palestra, giardino interno, cinema, sala videogiochi, piscina coperta e scoperta, tennis e maneggio
 DORIANA Inviteremo i Martini, il dottor Anselmo con le sorelle, la vedova dell'onorevole Vitruvio, il notaio Placenzio e le sue nipoti, l'avvocato Valentini... i Castelli no perché lei ha criticato il mio vestito, i Guidotti nemmeno perché hanno due figli maleducati, e nemmeno l'architetto invitiamo, perché poteva fare a meno di dire che la piscina a forma di cornetto portafortuna è pacchiana. Pacchiano sarà lui! Solo perché ha una *laura* si crede chissà chi. Potevi prenderla anche te una *laura* se invece di fare i soldi ti mettevi a studiare

FRANCESCO Sicuro! Io la testa ce l'ho. È il concentrazione che mi manca
DORIANA I poveracci hanno già le loro festuciole per strada. Mi raccomando, Francesco, che non si avvicinino ai nostri ospiti. Non voglio che si spaventino

FRANCESCO Non preoccuparti, moglie. Ho comprato sette cani assassini e un esercito di body-guard. Ho fatto anche elettrificare la cancelleria e mettere telecamere dappertutto. E sai chi c'è a capo della sicurezza? Mio cugino Giancarlo detto il Killer. Di qui non passa neanche un moscerino nano, te lo dico io

GIANCARLO Tutti a terra! Allarme rosso! Codice da Vinci! Ripeto, codice da Vinci! Nube tossica in arrivo! Terroristi a ore dodici! Attacco biologico! Assicuratevi di avere chiuso i rubinetti del gas!

DORIANA Oh, Signore, siamo morti! Siamo morti!
FRANCESCO Aspetta un momento a dirlo, no? Devi sempre fare la tragica?
DORIANA Ma l'hai sentito? Ma lo vedi? Chi è, Francesco, lo conosci?
FRANCESCO È il Giancarlo Killer, mio cugino. Non te lo ricordi? Quello che da piccolo faceva l'autopsia alle mosche

GIANCARLO Silenzio radio! Ripeto, silenzio radio e anche televisivo!
FRANCESCO Giancarlo, non è meglio che ci scorti fino al bunker?
GIANCARLO Il bunker è nelle mani del nemico
FRANCESCO Il mio bunker! Ma io quelli li denuncio!
DORIANA Io non voglio morire! Non voglio lasciare qui tutte le mie belle cose che ho comprato con tanti sacrifici

FRANCESCO A me sembra che i sacrifici li ho fatti io. Tu hai sempre fatto la signora, cara mia

GIANCARLO Esercitazione conclusa. Ripeto, esercitazione conclusa. Pericolo biologico scongiurato. Terroristi catturati. Alfa beta gamma e qualcuno volò sul nido del cuculo

FRANCESCO Hai visto che scheggia? In due minuti ha vinto la guerra

DORIANA Sì, Francesco, però che maniere! Mi sono presa uno spavento! Comunque... sarà la più bella festa mascherata di Allouin che si sia mai vista

FRANCESCO Caviale e champagne per tutti. Questa è vita! I morti di fame hanno comunque il merluzzo e il frizzantino. Mi pare che possano stare contenti anche loro, no?

DORIANA E invece, se gli dai una mano si prendono tutto il braccio
FRANCESCO E noi non diamogli nemmeno un dito... anzi, uno sì... e lo so io quale

DORIANA Sono invidiosi. Vorrebbero portarci via tutto
FRANCESCO Non preoccuparti, moglie. Noi abbiamo i cani assassini e il Giancarlo Killer

DORIANA Io esco a fare spese. Tu che cosa fai?
FRANCESCO Io esco a fare soldi. Qualche milione in più fa sempre comodo

SANTINA Micio micio micio...

LORENA Mamma! Non posso starti dietro tutto il giorno. C'è da preparare la festa

BENVOLIA Lorena, dove vai? Posso venire con te?

LORENA Non vado da nessuna parte. Vorrei solo che la mamma non se ne andasse in giro da sola

BENVOLIA Non si deve andare in giro da soli. Ci sono gli scippatori

LORENA Infatti. Quindi, anche tu, che cosa fai fuori di casa?

BENVOLIA Ho sentito delle voci... Ho pensato che magari era lui che veniva a prendermi

LORENA Lui chi?

BENVOLIA Quello che mi porterà via sul cavallo bianco... il principe azzurro

LORENA Ma... Benvolia... il principe azzurro c'è solo nel mondo delle fiabe

BENVOLIA La zia Doriana mi ha detto che un giorno o l'altro arriverà, mi bacerà e mi porterà via con sé

LORENA Nel castello incantato

BENVOLIA Sì! Come fai a saperlo? Tu l'hai già incontrato un principe azzurro?

LORENA Se anche l'ho incontrato, o io non l'ho visto o lui guardava da un'altra parte

BENVOLIA Magari ti ama in segreto

LORENA Benvolia, smettila di sognare. Fino a quando i Montecchi litigheranno con tutti, mi sa che io e te non troveremo mai un marito

BENVOLIA Io non voglio un marito, io voglio il principe azzurro

LORENA Allora prendi il primo che passa, dagli una mano di pittura e vedrai che va bene anche così. Mamma! Torna qui!

BENVOLIA Il primo che passa... Sta a vedere che il principe azzurro si traveste da primo che passa. Adesso sto attenta e se passa di qui... lo acciuffo e lo chiudo a chiave nella mia camera. E poi lo pitturo, anche. Tutto azzurro. Anche il cavallo. Vado a nascondermi là dietro

SCENA 4. CAPULETI

Rometta, Martina, Tebalda, Anna, Maria.

MARTINA Sarà una festa bellissima. Ci saranno cose buonissime da mangiare, un'orchestra per far ballare la gente, saltimbanchi e sputafuoco, pagliacci e maghi...

ROMETTA Lo so, lo so... ma per noi l'ingresso è vietato. Se appena appena osassimo avvicinarci...

TEBALDA ... ci farebbero sparare dai vigilantes

MARTINA Ma noi siamo svelte e furbe. Quante volte siamo entrate nella proprietà dei Montecchi senza che nessuno se ne accorgesse?

ROMETTA Allora era diverso. Adesso c'è un tale odio tra le famiglie che ci farebbero subito arrestare

TEBALDA E magari prima ci farebbero picchiare dai vigilantes

MARTINA Uh, con questi vigilantes! A me non sembrano tanto svegli

ROMETTA Fanno come i gatti. Fingono di dormire o di non prestare
 attenzione, ma poi...
 TEBALDA Zac! ti graffiano. E a te, che sei piccolina, ti ingoiano in un boccone
 MARTINA Ci devono solo provare. Mi so difendere, sai?
 ROMETTA Dimmi che cosa meditavi in quella tua testolina irrequieta
 TEBALDA Ahi ahi ahi. Guai in vista
 MARTINA È una festa mascherata, no? Non si sa chi può nascondersi dietro
 una maschera
 TEBALDA Non aggiungere altro. Tu vuoi scatenare una guerra
 MARTINA Andiamo, ci godiamo lo spettacolo, rubiamo qualche pasticcino e
 ce ne scappiamo via senza che nessuno ci abbia nemmeno notate
 ROMETTA Come programma non è male
 TEBALDA Rometta, non pensi a tuo padre?
 ROMETTA Ma lui sarebbe contento se ci prendessimo gioco dei Montecchi
 TEBALDA E comunque, rimarrà solo una delle tue fantasie, Martina. Non hai
 pensato che ci vorrà un invito, per entrare?
 MARTINA Ci ho pensato, Tebalda. E ci sto lavorando. Riuscirò a trovare il
 modo. Non fallisco mai, io

 MARIA Hai sentito, Anna?
 ANNA Ho sentito, Maria
 MARIA Che cosa ne pensi, Anna? Non ti pare che crescano un po' troppo...
 selvatiche?
 ANNA Se non lo sai tu, che sei la loro nonna
 MARIA E tu sei la balia. Sei una seconda mamma per loro
 ANNA Se devo dirti la mia... Tebalda ha la testa sulle spalle...
 MARIA Anche troppo
 ANNA ... ma Rometta e Martina...
 MARIA Ah, loro hanno solo voglia di divertirsi
 ANNA Anche troppo
 MARIA Sono come le farfalle. Adesso sono qua, subito dopo sono là
 ANNA Senza pensieri e senza preoccupazioni
 MARIA E senza mai un soldo in tasca
 ANNA Ma loro si divertono lo stesso
 MARIA E fanno bene
 ANNA Certo che fanno bene. Ne ho combinate, io, alla loro età!
 MARIA Oh, anch'io ho fatto la mia parte
 ANNA Dobbiamo aiutarle a entrare nella villa dei Montecchi
 MARIA So io come fare. Sai la Uccia, la maga, quella che legge la mano?
 ANNA È una parente dei Montecchi, pensi che voglia fare un favore ai
 Capuleti?
 MARIA La Uccia, per soldi, fa qualunque cosa
 ANNA Bene bene. Vieni che ne parliamo

CORO

Balletto.

LAURA 1 La maschera è il cuore della notte

nasconde la luce del mattino
 e invano negli occhi della luna
 tu cerchi una risposta
 LAURA 2 Stelle lontane che palpitate
 che bisbigliate che conservate
 i misteri della notte e dell'amore
 LAURA 1 guardate quaggiù che cosa succede
 dentro il cuore di due giovani
 che si incontrano e si innamorano
 LAURA 2 e poi non si sa
 come a finire andrà

SCENA 5. MONTECCHI

Francesco, Doriانا, Tebalda, Martina, Rometta, Uccia, Santina, Krissel, Paola,

FRANCESCO Avanti, c'è posto. Nessuno dirà che non ha trovato parcheggio. Nessuno si lamenterà di avere mangiato poco o male. Nessuno si annoierà, state sicuri. Con quello che ho speso, sarete tutti soddisfatti. A casa dei Montecchi manca solo una cosa: l'invidia per gli altri. Perché qui c'è già tutto quello che si può desiderare e noi non ci facciamo mancare proprio niente

DORIANA Prego, entrate e fate come se foste a casa vostra. Non preoccupatevi di sporcare. Ci sono dieci serve. E se rompete le stoviglie meglio, così ne compro di nuove. Ma non vado alle svendite, io. Gli do quella cosa lì, la carta di credito, e fa tutto il commesso. Io non devo dargli neanche un euro. Vedete? Sono fresca e rilassata. Ci sono camerieri dappertutto e quindi io non devo fare proprio niente. Ah, che soddisfazione essere ricchi!

FRANCESCO Puoi dirlo forte, moglie. Pensa a quei morti di fame dei Capuleti. A casa loro sì che c'è l'invidia! E in questo momento si stanno rodendo le mani

DORIANA Raggiungiamo gli ospiti, Francesco

FRANCESCO Andiamo a sfoggiare i nostri nuovi sorrisi

DORIANA Però non tirare troppo la bocca, Francesco, se no ti cadono le orecchie. Bisogna che ti fai trapiantare ancora un po' di capelli e magari ritoccare il naso

FRANCESCO Tu sei a posto così, cara. Ti hanno rifatta tutta! Quando ti ho sposato, a vent'anni, ne dimostravi cinquanta. Adesso che ne hai cinquanta ne dimostri venti. Se andiamo avanti così, mi toccherà adottarti

TEBALDA Non so come ho fatto a starmene zitta. Morti di fame noi Capuleti! Ma chi si credono di essere, quegli arricchiti ignoranti e rifatti?

MARTINA Ecco, lo sapevo che Tebalda sarebbe stata un problema. Vuoi che ci mandino via prima ancora di essere entrate?

TEBALDA Io difendo l'onore della mia famiglia

MARTINA E io invece voglio andare alla festa

ROMETTA Non mettetevi a bisticciare. Volete che ci scoprano? Attente, arriva la maga!

UCCIA Leggo la mano e leggo il destino
predico il futuro per un soldino

SANTINA Maga Uccia! Sia ringraziato il cielo. Ho proprio bisogno di te
UCCIA Che cosa vuoi sapere, Santina? Quando ti sposerai per la settima volta?

SANTINA No, no, per adesso faccio ancora la vedova. Ho messo su qualche chilo e il nero mi smagrisce. E poi, che fatica portare i fiori al cimitero a lui e agli altri cinque mariti! Ci vuole tutta una mattinata, tra sistemare i fiori e chiacchierare con le altre donne

UCCIA Vuoi sapere come andrà la salute?

SANTINA No, no, per adesso faccio solo finta di stare male, altrimenti nessuno si cura di me. Ho perso il gatto, Uccia. Peggio che perdere un marito

UCCIA Il tuo gatto... aspetta che mi concentro... aspetta che stabilisco il contatto... ecco, sento qualcosa... uhm, che profumino!... c'è qualcosa di buono in pentola... il tuo gatto è fortunato... un ottimo pranzetto...

SANTINA È già un sollievo sapere che qualcuno gli sta dando da mangiare. Ma dov'è? Dimmi dov'è il mio Pucci

UCCIA Ucci ucci Pucci Pucci
con il gatto faccio un patto
se lo senti miagolare
presto a casa lo vedrai arrivare

Tebalda miagola.

SANTINA L'ho sentito, l'ho sentito! Corro a preparargli il filettino al burro

ROMETTA Uccia, siamo qui

UCCIA Sono una maga, lo sapevo già

ROMETTA Adesso che cosa si fa?

UCCIA Mettetevi queste maschere e seguitemi. Sarete le mie assistenti. Se qualcuno vi fa domande, voi non rispondete. Le apprendiste maghe non parlano con gli estranei

KRISSEL Io la strozzerei, anche se è mia sorella

PAOLA Hai ragione, Rometta non doveva farti questo dispetto

KRISSEL Andare alla festa dei Montecchi senza dirmi niente! Io lo so perché fa così. È gelosa. Io sono più bella e più brava e lei è gelosa. Ma io andrò in televisione e lei morirà d'invidia

PAOLA Preferisce stare con tua cugina Tebalda invece che con te

KRISSEL Quella ha un carattere che se le stai troppo vicina ti ustioni

PAOLA Preferisce anche vostra sorella Martina, a te

KRISSEL Quella pettegola. Sarà stata lei a suggerire a Rometta di non portarmi

PAOLA *No, Krissel no. Vuole sempre mettersi in mostra, così poi ci fa scoprire*

KRISSEL Davvero l'hai sentita dire così?
 PAOLA No, ma lo immagino
 KRISSEL Non è vero che io mi metta in mostra. So cantare e ballare, so recitare e saprei condurre benissimo una trasmissione, potrei fare del cinema, e sto già pensando di fare un calendario, e sono molto carina, e tutto questo lo dico perché è la realtà, non certo perché voglio mettermi in mostra
 PAOLA È vero, tu sei molto modesta
 KRISSEL Se sono quella che sono, è perché ho lavorato sodo e perché credo in me stessa e anche perché ho delle qualità eccezionali
 PAOLA Peccato non partecipare alla festa. Chissà domani come ce lo faranno pesare. *Noi siamo andate alla festa dei Montecchi e voi no!*
 KRISSEL Quelle tre oche si illudono se pensano che io me ne stia qui fuori. Tu stammi dietro. Lascia parlare me. Dirò che siamo le ballerine. Una come me, nessuno la ferma
Ballo delle maschere

SCENA 6. MONTECCHI

Franca, Giuleo, Tebalda, Martina, Rometta, Mercuzia, Stella

FRANCA Vieni qui. Non farmi correre. Sta' fermo. Non vedi che mi fai ansimare? Giuleo! Vuoi fermarti sì o no?
 GIULEO Ma che tormento!
 FRANCA Eh, no. Questo non devi dirlo. Io sono la tua cameriera personale da quando avevi cinque anni e lo sai che ti ho cambiato anche i pannolini?
 GIULEO Potresti fare a meno di ripeterlo ogni volta, soprattutto davanti agli altri
 FRANCA Non c'è mica niente da vergognarsi. Tutti fanno quello che facevi tu nei pannolini
 GIULEO Franca, basta!
 FRANCA Oh, basta tu! Vuoi che ti prepari per la festa sì o no?
 GIULEO Sono eccitato, non riesco a stare fermo
 FRANCA Sono vent'anni che tu sei eccitato. Anzi, in questa casa sono sempre tutti eccitati. È l'odore dei soldi che dà alla testa
 GIULEO Ci sono già tutti gli invitati?
 FRANCA Tutti e anche di più, e altri continuano ad arrivare
 GIULEO Ci sono tante belle ragazze?
 FRANCA Non lo so. Maschere, chirurgia estetica e *maquillage*... chi lo sa più se una è bella o se è una rapa rifatta?
 GIULEO Io ho l'occhio clinico
 FRANCA Tu finirai in clinica, se non chiudi un po' quell'occhio
 GIULEO Ricominci con la predica? Voglio solo divertirmi
 FRANCA Quindici fidanzate all'anno lo chiami divertirsi? Io lo chiamo fare lo scemo
 GIULEO Come sto? Sono un bel ragazzo, vero?
 FRANCA Uno con i soldi non è mai troppo brutto
 GIULEO Addio, Franca, vado a infrangere cuori femminili

FRANCA Attento alle curve. Prima o poi finirai fuori strada
Ballo delle maschere

GIULEO Chi è quella ragazza? Non l'ho mai vista prima
 MERCUZIA Giuleo, non vedi che è una sciaquetta di periferia?
 STELLA Sei in nostra compagnia e guardi le altre ragazze? Eh, no. Così non ci tratti bene, Giuleo. Su, dammi un bacio

GIULEO Aspetta. Per baci come questo ci sono sempre occasioni
 MERCUZIA Vieni, andiamo a ballare
 GIULEO Non è il momento. Per ogni cosa c'è il suo tempo. Ora è il tempo di guardare

STELLA Ma chi osservi con tanto interesse?
 MERCUZIA Una che non dovrebbe trovarsi qui
 STELLA La conosci?
 MERCUZIA Se non m'inganno, quella è la figlia maggiore dei Capuleti
 STELLA Una Capuleti alla festa dei Montecchi? È un oltraggio! Presto qualcuno sarà buttato fuori senza tanti riguardi

MERCUZIA A meno che Giuleo non ne prenda le difese
 STELLA A lui provvediamo noi. Tu circondalo da una parte, io lo accerchio dall'altra, e si troverà cinto da mura morbide e profumate che gli faranno dimenticare la villanella clandestina

GIULEO Dove mi portate? Non voglio andare via!
 MERCUZIA Non ti piace essere rapito da due belle ragazze?
 STELLA Ti porteremo a un'altra festa, ma meno chiassosa e più intima di questa

ROMETTA Davvero guardava me?
 TEBALDA Ti divorava con gli occhi, quello spudorato
 ROMETTA Ma chi è? Non mi sembra di averlo mai visto
 TEBALDA Non conosci quell'insolente borioso? È Giuleo, il figlio maggiore dei Montecchi

ROMETTA Un Montecchi? Questo è un destino bizzarro. La mia vita nelle mani del mio nemico

TEBALDA Che cosa c'entra la tua vita?
 ROMETTA L'ho data in pegno, ma ancora non sapevo a chi
 TEBALDA Io non capisco
 MARTINA Tu non capisci mai niente. Si è innamorata, no? Un colpo di fulmine

TEBALDA Non puoi! Noi odiamo i Montecchi! Non puoi innamorarti di uno di loro!

ROMETTA Non potevo, eppure l'ho fatto
 MARTINA Al cuore non si comanda
 TEBALDA Quel delinquente! Ora vado là e... ma dov'è finito?
 MARTINA Due ragazze l'hanno portato via
 TEBALDA Lo vedi? Ti tradisce prima ancora di conoscerti

CORO

LAURA 1 Ora Giuleo ama, riamato, Rometta,

LAURA 2 dalla magia degli occhi entrambi presi
 Tenuto per nemico, egli non può
 sussurrare all'amata i giuramenti
 che gli amanti sono soliti giurare
 LAURA 1 E a lei, altrettanto innamorata,
 ancor meno è concesso d'incontrarsi
 in alcun luogo col suo nuovo bene
 LAURA 2 Ma la passione dà loro la forza
 e il tempo il mezzo di trovarsi insieme
 LAURA 1 e temprar la durezza della sorte
 con l'estrema dolcezza degli incontri

 LAURA 1 Secondo te, il pubblico ha capito?
 LAURA 2 Secondo me, no. Questo linguaggio è diverso da quello della
 televisione. Non ci sono parole sconce, né espressioni rozze, non
 c'è nemmeno un'imprecazione in dialetto
 LAURA 1 Peccato. Mi dà molta soddisfazione recitare in questo modo. È
 come se notassi per la prima volta cose che ho sempre avuto sotto il
 naso
 LAURA 2 Non devi preoccuparti del pubblico. Anche se non comprende tutte
 le parole, ne riconosce la profondità e la musicalità con la quale
 sono state scritte
 LAURA 1 Allora la storia può andare avanti

Rometta sotto il balcone di Giuleo.

ROMETTA Quale luce sfolgora da quella finestra lassù! È il mio signore, è il
 mio amore! Oh, se solo sapesse di esserlo!
 GIULEO Ahi ahi ahi!
 ROMETTA Egli parla! Oh, parla ancora, angelo splendente!
 GIULEO O Rometta, Rometta! Perché sei Rometta? Rinnega tuo padre e
 rifiuta il tuo nome; o, se non vuoi fare questo, giura solo di essere il
 mio amore, e io non sarò più un Montecchi
 ROMETTA Devo rispondere? No, continuo ad ascoltare
 GIULEO È solo il tuo nome che è mio nemico. Tu saresti te stessa anche se
 non fossi una Capuleti. Rometta, da' via il tuo nome e in cambio
 del tuo nome, che non è parte di te, prendi me
 ROMETTA Chiamami amore e io d'ora in avanti non sarò più Rometta
 GIULEO Chi sei tu che, nascosto dalla notte, sorprendi il mio segreto?
 ROMETTA Il mio nome è odioso a me stessa perché è nemico tuo
 GIULEO Non sei tu Rometta e una Capuleti?
 ROMETTA Né l'una né l'altro se a te dispiace
 GIULEO Se ti vedono, ti denunciano
 ROMETTA C'è più pericolo nei tuoi occhi che nelle grinfie degli sbirri
 GIULEO Allora rifugiati nel mio sguardo e qui nessuno ti troverà
 ROMETTA Vorrei che te ne fossi andato, ma non più lontano di un uccellino al
 quale una bambina lascia fare appena un breve salto dalla sua mano
 e poi lo tira a sé con un filo di seta

GIULEO Vorrei essere io il tuo uccellino
 ROMETTA Lo vorrei anch'io, ma ti ucciderei a furia di carezze
 VOCE MERCUZIA Giuleo, vieni via da quel balcone!
 VOCE STELLA Stai interrogando le stelle? Vieni a interrogare noi e vedrai che
 stelle ti faremo vedere!
 GIULEO Devo andare. Buona notte, amore
 ROMETTA E mi lasci così, insoddisfatta?
 GIULEO No, ti lascio con una promessa. Domani ti sposerò
 ROMETTA O benedetta, benedetta notte! Temo che tutto questo sia un sogno,
 di una dolcezza troppo lusingatrice per avere sostanza di realtà
 GIULEO Mille volte buona notte!
 ROMETTA Aspetta!
 GIULEO Devo andare, mi chiamano. Separarsi è un tale dolce dolore che io
 dirò buonanotte fino a domani
 ROMETTA Allora rimani e non dire buonanotte, perché se ne te vai la notte
 non è più buona
 VOCE MERC. Giuleo, insomma! Chiudi quella finestra! Svestite come siamo, ci
 prenderemo un accidenti
 VOCE STELLA Se non vieni subito, ce ne andiamo a cercare qualcuno più
 disponibile
 GIULEO No, non ve ne andate! Vengo subito!
 ROMETTA Giuleo, amore mio, c'è qualcuno lì con te?
 GIULEO È solo la televisione, amore
 ROMETTA Tu guardavi la televisione? Dopo avermi incontrata ed esserti
 innamorato di me?
 GIULEO Guardavo solo le previsioni del tempo
 MERCUZIA Che cosa fai qui, scorfana di una Capuleti?
 STELLA Giuleo, non l'avrai mica invitata tu, quella pezzente!
 ROMETTA Ehi, piano con le parole. Di scorfane e pezzenti è già piena questa
 casa, non c'è nessun bisogno di aggiungerne altre
 MERCUZIA Cafona screanzata! L'hai sentita, Giuleo? Falla sbranare dai cani
 ROMETTA Correranno presso di te, perché ti hanno sentita abbaiare
 STELLA Ehi, zotica, ora scendo e ti strappo quella lingua velenosa
 ROMETTA Ti aspetto, bellezza. Io ti strapperò tutte le protesi
 MERCUZIA Giuleo, non dici niente?
 STELLA Aaah, che rabbia! Vorrei averla subito tra le mani, quella morta di
 fame!
 MERCUZIA Non sporgerti in quel modo, finirai per...
 STELLA ... tienimi... perdo l'equilibrio... aiuto!
 MERCUZIA Lasciami... che fai?... Giuleo, aiuto, stiamo per...
 STELLA ... precipitare!
 MERCUZIA Aaahhh!
 GIULEO Buona notte, amore mio
 ROMETTA Buona notte, amore traditore

SCENA 7. MONTECCHI

*Frate, Giuleo, Rometta, Giancarlo, Francesco, Franca, Benvolia, Lorena, Ileana,
 Mercuzia, Stella*

FRATE L'alba dagli occhi grigi sorride alla notte accigliata, screziando le nuvole a oriente con strisce di luce, e l'oscurità rotta dagli sprazzi si allontana barcollando come un ubriaco dal sentiero del giorno, battuto dalle infuocate ruote del Titano.
Tutto per dire che ormai è giorno. Mi tocca parlare così per dimostrare che ho studiato, altrimenti il popolo non mi dà più credito. E io ho bisogno che la gente mi creda, se no anch'io non mi credo più.
Ora, prima che il sole levi in alto il suo occhio ardente per rallegrare il giorno e asciugare l'umida rugiada della notte, devo colmare questo paniere di erbe venefiche e di fiori dal succo prezioso. Sono un frate erborista, perché nella sua versione originale in questa storia c'entravano anche una pozione distillata da me e addirittura la droga letale di uno speciale. Ma la tragedia si è degradata in commedia e penso che qui nessuno si farà male

GIULEO Frate Lorenzo, ho bisogno di te con urgenza
FRATE Buongiorno, Giuleo. Sei di nuovo nei pasticci con una ragazza?
GIULEO Sì, ma adesso è tutto diverso
FRATE Ah, lo so che ogni volta è una ragazza diversa. Vuoi che ascolti la solita confessione e che ti dia la solita penitenza?

GIULEO Voglio che mi faccia fare pace con Rometta
FRATE Rometta Capuleti? Vuoi scatenare una guerra, ragazzo?
GIULEO Voglio che ci sposi
FRATE Un Montecchi sposare una Capuleti? Questa è una rivoluzione! Ma certo che vi sposo, così botte e insulti tra Montecchi e Capuleti saranno tutti in famiglia e quando le cose si fanno in famiglia... ah, ci si può anche prendere a martellate, purché sia in famiglia. Ma parli di sposare Rometta e hai già litigato con lei?

ROMETTA Sono stata io a litigare con un porco infedele traditore malfidato bugiardo. *Vorrei essere io il tuo uccellino...* e io vorrei avere un fucile per spararti

GIULEO Rometta...
ROMETTA Due ne aveva nel letto, frate Lorenzo, mentre mi giurava amore e prometteva di sposarmi

FRATE Giuleo, esagerato!
GIULEO Si erano infilate sotto le mie lenzuola senza che me ne accorgessi
ROMETTA Lo senti, frate Lorenzo? Io dovrei sposare uno che non ha nemmeno il coraggio di prendersi le proprie responsabilità?

FRATE Giuleo, pentiti!
GIULEO E va bene, mi pento. Guarda, ti chiedo perdono in ginocchio
ROMETTA Così va meglio. Allora, ci sposiamo?
FRATE Qui? Adesso?
ROMETTA O adesso o mai più, prima che arrivino gli sbirri
FRATE Hai combinato qualcosa, figliola?
ROMETTA Ho una sola colpa, di essere una Capuleti
FRATE Ma io ti assolvo, come assolvo lui di essere un Montecchi, e vi unisco nel sacro vincolo del matrimonio

GIULEO Ora posso baciare la sposa?
 ROMETTA Non ancora. Dovrai soffrire anche tu come io ho sofferto per causa tua. Mi bacerai solo quando lo vorrò io, e chissà quando lo vorrò!
 FRATE Arriva gente, andatevene

GIANCARLO Mani alte e bene in vista! Esserti travestito da frate non ti aiuterà a eludere la mia infallibile sorveglianza, delinquente
 FRATE Fratello, io non sono un travestito, io sono un frate vero
 GIANCARLO E perché, allora, ti sei vestito da frate?
 FRATE Perché lo sono
 GIANCARLO Tu sei un delinquente
 FRATE Io sono un frate!
 GIANCARLO Vestito da frate?
 FRATE E come dovrei vestirmi?
 GIANCARLO Da delinquente
 FRATE Ma non lo sono!
 GIANCARLO E allora che cosa sei, delinquente?
 FRATE Un frate!
 GIANCARLO Vestito da delinquente?
 FRATE No, da frate!
 GIANCARLO Qualcosa mi dice di non fidarmi. Magari sei un frate delinquente
 FRATE I frati non sono delinquenti
 GIANCARLO Ma i delinquenti possono essere frati. Ti terrò d'occhio. Ricordati: ovunque sarai, le mie microspie laser registreranno ogni tuo movimento e prima o poi riuscirò a incastrarti. Tu sei il male, e io sono la cura

FRANCESCO L'hai trovata?
 GIANCARLO No, ma ho beccato un figuro sospetto
 FRANCESCO Frate Lorenzo? Un sospettato insospettabile. Non possiamo fidarci proprio di nessuno. Frate Lorenzo, tu l'hai vista?
 FRATE Chi?
 FRANCESCO Rometta. Ha buttato giù dal balcone Mercuzia e Stella. Adesso è guerra aperta contro i Capuleti. In galera tutti i Capuleti!
 GIANCARLO Sentito? Quelli come te in galera dovrebbero stare
 FRATE Ma io non sono un Capuleti
 GIANCARLO Lo so. Tu sei un delinquente
Escono tutti.
 FRANCA Non vado a cercare il principe azzurro. Cerco il mio padroncino Giuleo. Ho paura che si sia messo un'altra volta nei guai
 BENVOLIA Ma se vedi il principe azzurro, gli dai questa lettera?
 FRANCA Non so se un principe azzurro ha tempo di leggere le lettere. Lui deve correre qua e là a baciare principesse
 BENVOLIA La mia lettera è profumata e lui la leggerà di sicuro
 FRANCA E se non lo trovo?
 BENVOLIA Me la riporti che cambio l'indirizzo
 FRANCA E a chi la spedisce, al principe arancione?

BENVOLIA Mi raccomando. Se lo vedi, digli che io lo amo più di Biancaneve.
 Quella ha già i sette nani, che cosa se ne fa anche di un principe?

FRANCA Io glielo dico. Ma se Biancaneve ti manda la strega con la mela
 avvelenata, non prendertela con me

LORENA Franca, l'hai trovato?
 FRANCA Ancora no
 LORENA Tu corri da quella parte, io vado da quest'altra
 FRANCA Va bene. Però io sono solo la cameriera, non un cane da caccia

ILEANA Zia Lorena, dov'è Giuleo?
 LORENA Tuo fratello l'ha combinata grossa. Questa volta i tuoi genitori lo
 manderanno davvero a studiare in America

ILEANA Non sarebbe giusto. Spetta a me andarci per prima, anche se sono
 più giovane. A lui gli studi non interessano

LORENA Mi spiace, l'ho sentito dire da tuo padre proprio pochi minuti fa
 ILEANA Tutta colpa di quella Rometta intrigante e spudorata. Mira solo ai
 soldi e Giuleo è tanto ingenuo da lasciarsi abbindolare da lei

LORENA Aiutaci a cercare tuo fratello. Io vado di là
 ILEANA Ma chi arriva? Frate Lorenzo, tutto solo. Sembra che qualcosa lo
 turbi. Mi nasconderò. Voglio capire che cosa sta facendo

FRATE Sono tutti e due introvabili. Che siano scappati insieme? Comincio
 a pensare di aver fatto un grosso errore a sposarli in segreto.
 L'intenzione era buona, ma non tutto quel che si fa a fin di bene
 porta davvero benefici

ILEANA Sposato! Mio fratello Giuleo sposato con una Capuleti! Sarebbe lui
 il pupillo dei Montecchi? Solo perché lui è maschio e io
 femmina... tutti sbavano per lui e di me non si accorge mai
 nessuno... Che se lo cerchino loro, quel farfallone. Corre dietro a
 tutte le ragazze, pensa solo a divertirsi e anche questo matrimonio
 non sarà che una burla. Non ha ambizioni. Non ha spina dorsale.
 Non è capace di fare progetti e di sacrificarsi per realizzarli. Non è
 come me. Perché nessuno mi apprezza?

MERCUZIA Ohi ohi ohi
 STELLA Ohi ohi ohi
 ILEANA Non dovrete andarvene in giro, nelle vostre condizioni. Dovrete
 stare a letto tranquille

MERCUZIA Come possiamo stare tranquille quando la responsabile delle nostre
 disgrazie svolazza libera e felice attorno a tuo fratello?

STELLA Noi vogliamo vendicarci
 ILEANA Non posso darvi torto. Rometta vi ha sbeffeggiate e avete anche
 corso il rischio di lasciarci le penne. Siete davvero risolute? Volete
 davvero che Rometta la paghi cara?

MERCUZIA Vogliamo rovinarla
 STELLA Se hai un piano, noi siamo disposte a tutto

ILEANA Forse qualcosa si può fare. Ma le nostre forze non bastano. Abbiamo bisogno di alleate, e so dove trovarle. Abbiamo anche bisogno delle arti oscure di...

MERCUZIA Ho capito di chi parli. Ma appena conoscerà le nostre intenzioni rifiuterà di mettersi contro i Capuleti

STELLA Anch'io ho capito di chi parlate. Hai ragione, è una che preferisce andare d'accordo con tutti, così non perde clienti

ILEANA Dove non arriva la persuasione voli il convincimento. Noi non chiederemo un favore, noi pagheremo in monete sonanti

MERCUZIA Funzionerà?

ILEANA Il denaro ha una voce irresistibile

STELLA E allora lasciamolo gridare

ILEANA Gli basta sussurrare, ma chi vuole sentirlo lo sentirà anche nel rombo di una tempesta

MERCUZIA E colei di chi parliamo è sensibile ai suoi sussurri?

ILEANA Ne sarà incantata

STELLA Allora chi incanta sia incantato e sia questo il canto della nostra rivalsa

SCENA 8. CAPULETI

Mariuccia, Luigi, Anna, Paola, Rometta, Krissel

MARIUCCIA Come una criminale, la mia bambina! Sono tutti in giro che la cercano neanche se avesse ammazzato qualcuno

LUIGI Però ci era quasi riuscita. Pam! Chissà che botto quando quelle due cornacchie sono venute giù dal balcone

MARIUCCIA Non scherzare sulla morte, Luigi

LUIGI Non scherzo mica sulla mia

MARIUCCIA E adesso, povera figlia, che cosa farà? Se la trovano...

ANNA Non la troveranno mai. Ci ho pensato io a nasconderla

MARIUCCIA Dov'è la mia bambina?

ANNA L'ho nascosta in cantina. Sai quella stanza segreta dove il Luigi conservava il vino buono?

MARIUCCIA Brava, così i vapori le danno alla testa

ANNA Peggio di così! Sembra proprio ubriaca tanto è eccitata

LUIGI Almeno una che si eccita in questa casa c'è

MARIUCCIA Smettila di fare il maiale

LUIGI Magari potessi farlo!

ANNA In un momento tanto delicato, tu pensi sempre a quelle cose?

LUIGI Per forza, non posso fare altro che pensarle!

MARIUCCIA Andiamo a trovare Rometta. Tu sta' qui di guardia. Se arrivano i Montecchi...

LUIGI ... li massacro a grugniti, sta' tranquilla

PAOLA Non dovresti uscire dal nascondiglio. I Montecchi ti stanno cercando

ROMETTA Do solo un'occhiata. Magari Giuleo è qui vicino

PAOLA Non credo. Tebalda se n'è andata da sola verso il fiume

ROMETTA E con questo? Che cosa c'entra Te... Tebalda? Tebalda e Giuleo? Ma Tebalda ha appena quattordici anni!

PAOLA Tu ne hai solo qualcuno in più

ROMETTA Hai forse notato qualcosa... o hai sentito... o qualcuno ti ha confidato... che cosa? Dimmelo!

PAOLA Ma niente

ROMETTA Dimmelo, per carità. Non lasciarmi con un sospetto terribile. Guarda, mi toglie già l'aria, mi sento soffocare, la luce si spegne, la gelosia raggela il mondo

PAOLA Uh, come la fai spesso per qualche bacino

ROMETTA Sì sono baciati?

PAOLA Chiedilo a Krissel, quando la vedi

ROMETTA Va' subito a chiamarla

PAOLA Non occorre. Se ne sta seduta là sperando che qualche ragazzo di passaggio la noti. Ma è così insignificante!

ROMETTA Credevo che foste amiche

PAOLA Lo siamo. Amiche del cuore. Krissel, vieni qui!

KRISSEL Rometta! Fossi in te mi nasconderei da qualche parte. Ma sai che ti stanno cercando tutti?

ROMETTA Hai visto Giuleo baciare Tebalda?

PAOLA Certo. Vero, Krissel?

KRISSEL Sì, però...

ROMETTA Però?

KRISSEL Non proprio bene, ecco. Anzi, non ne sono proprio sicura

PAOLA Ma sì che ne eri sicura!

ROMETTA Allora l'hai visto o non l'hai visto?

KRISSEL Proprio visto, no

PAOLA Non ci si può mai fidare di te

KRISSEL Vuoi che racconti balle solo per dare soddisfazione al tuo animo avvelenato?

ROMETTA Che cosa vi bisbigliate? Riguarda me e Giuleo?

KRISSEL Stiamo solo dicendo che è meglio se ti nascondi. Mi sembra di sentire un trambusto non molto lontano

ROMETTA Affido a voi il mio cuore. Fate in modo che Giuleo sappia che batte solo per lui

PAOLA A Giuleo penseremo noi, non preoccuparti

ROMETTA Vado a nascondere il mio amore, in attesa che rifulga di fronte al mondo

PAOLA Bene, siamo sole. Non ci resta che dare a intendere che Rometta non amava Giuleo e che l'ha sposato solo per ereditare i beni dei Montecchi

KRISSEL Rometta ha sposato Giuleo?

PAOLA Un matrimonio rapido e segreto, un divorzio ancora più rapido, ma pubblico. E Rometta perderà la faccia

KRISSEL Io non so se me la sento di...
 PAOLA Tu ormai sei mia complice. Cambia idea e ti sbugiarò di fronte a tutti
 KRISSEL Sei una vipera!

CORO

LAURA 1 Copritevi gli occhi, stelle del giorno
 che la luce del sole nasconde e il buio rivela
 LAURA 2 Tappatevi le orecchie, pianeti senza fine
 che mai tradite le stelle attorno a cui ruotate
 LAURA 1 Nel vostro mondo di cieli senza confine
 non si è mai vista tanta ipocrisia e tanta cattiveria
 LAURA 2 Non si sono mai sentite parole tanto velenose
 nel vostro mondo di cieli cristallini
 LAURA 1 Quei due ragazzi si vogliono bene, perché non lasciano che si amino?
 LAURA 2 Forse sono invidiosi della loro felicità
 LAURA 1 Che cosa deve fare, allora, chi si sente felice? Nascondersi?
 Altrimenti gli altri gli fanno del male?
 LAURA 2 Chi è infelice si sente derubato, quando incontra qualcuno
 soddisfatto della propria vita
 LAURA 1 Noi non possiamo fare niente per aiutarli?
 LAURA 2 A noi hanno dato le parole, ma non il potere di costringere la gente
 ad ascoltarle

SCENA 9. LE STREGHE

Paola, Krissel, Ileana, Stella, Mercuzia, Uccia

PAOLA Un tamburo! Un tamburo! Giuleo è giunto!
 STREGHE Strette per man, le fatali sorelle corriere dei mari e delle terre, così
 girano in tondo, in tondo, in tondo: tre per te, e tre per me, e, per far
 nove, ancora tre
 UCCIA Zitte! L'incanto è vicino
 GIULEO Un giorno così brutto e così bello ad un tempo non l'ho mai visto.
 Che cosa sono quelle figure tutte grinzose e così selvagge? Perché
 posano il dito rugoso sulle smunte labbra? Vogliono impormi il
 silenzio? Chi siete?
 STREGHE Salve, Giuleo, primogenito dei Montecchi!
 GIULEO Siete creature della fantasia?
 PAOLA Tre volte il gatto tigre ha miagolato
 KRISSEL Tre volte e una il riccio ha mugolato
 UCCIA La strega grida: è l'ora, è l'ora!
 GIULEO Che cosa volete da me?
 STREGHE Cantiamo e balliamo come fate e folletti in un cerchio, incantando
 colui che ci sta dentro
 GIULEO Che cosa fate?
 STREGHE Un'opera senza nome!

GIULEO Voi siete streghe!
 STREGHE E tu colui che dirà: *Rometta mi ha avvelenato! Rometta avida di eredità!*

GIULEO Che cosa mi succede? La testa mi gira, mi gira, mi gira...
 STREGHE Gira gira gira... nel cerchio dell'incanto... dopo la gioia il pianto...
 accorrete, gente, accorrete!... se guardate, che cosa vedete?...
 Giuleo si accascia senza vita... la sua storia è già finita

PAOLA La sua storia è già finita
 KRISSEL La sua storia è già finita
 UCCIA La sua storia è già finita

GIANCARLO Chi si muove è un uomo morto! E anche una donna! Io sono per la
 parità delle vittime. Voi, donne...
 STREGHE Noi non siamo donne
 GIANCARLO Voi, creature, alzate le braccia al cielo
 UCCIA Non possiamo. Siamo streghe. Non puntiamo mai né sguardi né
 altro al cielo, se non per sfidarlo

GIANCARLO Nido, qui cuculo. Incontro ravvicinato del terzo tipo horror.
 Mandate l'aviazione. Ripeto, mandate l'aviazione
 STREGHE Gira gira gira... rotto il cerchio dell'incanto... noi ce ne andiamo e
 a te resti il manto

Lanciano i mantelli su Giancarlo ed escono urlando.

GIANCARLO Sono attaccato! Ripeto, attaccato da forze ostili e astiose! Mi
 difenderò fino all'ultimo ruggito, ma non so se sopravvivrò... e
 invece lo so: sono ancora vivo. Qui cuculo. Il nemico è in ritirata,
 fermate l'aviazione, c'è una vittima a terra, mi avvicino con
 prudenza, forse è un complice, respira ancora, si sforza di dire
 qualcosa, ha l'alito pesante, lo riconosco, è Giuleo Montecchi

GIULEO Rometta mi ha avvelenato... Rometta avida di eredità...
 GIANCARLO Nido, qui ancora cuculo. Abbiamo una sospetta. La frasetta,
 Rometta. Mandate le teste di cuoio e anche quelle di ferro, non si
 mai

GIULEO Rometta mi ha avvelenato... Rometta avida di eredità...
 GIANCARLO Giuleo, mi senti? C'è qualcosa che posso fare per te?
 GIULEO Rometta mi ha avvelenato... Rometta avida di eredità...
 GIANCARLO Cambia disco, Giuleo. Questo l'abbiamo già sentito
 GIULEO Rometta mi ha avvelenato... Rometta avida di eredità...
 GIANCARLO Ho già provveduto. Tra poco l'arrestano. C'è altro che vuoi
 dirmi?

GIULEO Rometta mi ha avvelenato... Rometta avida di eredità...
 GIANCARLO Sei un bravo ragazzo, Giuleo. Alla lunga, però, fai venire voglia di
 spararti

GIULEO Rometta mi ha avvelenato... Rometta avida di eredità...

ROMETTA Giuleo! Amore mio!
 GIANCARLO Ferma dove sei, terrorista! Mani bene in vista!

ROMETTA Che cosa gli hai fatto, disgraziato?
 GIANCARLO Una mossa e finisci nella fossa!
 ROMETTA Uccidimi, uccidimi! Voglio morire anch'io, vicino al mio Giuleo!
 GIANCARLO Mi prendi per fesso? Io non ci casco. Che cosa nascondi sotto il vestito? Una bomba a orologeria? O un orologio ad artiglieria?
 ROMETTA Un pugnale. Ah, Giuleo caro, perché sei ancora così bello? Occhi, guardate per l'ultima volta! Braccia, prendete l'ultimo abbraccio!
 GIANCARLO Che cosa fai? Simuli il suicidio? Io non ci casco. E invece lei sì, è cascata lunga distesa
 GIULEO Ahi, ahi, che mal di testa... Che cosa mi è successo? Rometta! Che cosa fai distesa al suolo... sangue!... questo è sangue!... O felice pugnale! Il mio petto è la tua guaina... qui riposa e lascia che io muoia
 GIANCARLO Ma guarda l'imbroglioncello... prima fa finta di morire e poi fa finta di resuscitare e infine fa finta di ammazzarsi... ma io non ci casco... in piedi, simulatori! La vostra commedia finisce qui!

TEBALDA Chiudi la bocca, tu. Non vedi che di tragedia si tratta e non di commedia? Giuleo Montecchi e Rometta Capuleti, mia cugina, qui uniti nell'estremo abbraccio. Un medesimo pugnale ha trafitto i loro cuori e la lama riflette il volto dell'amore contrastato
 GIANCARLO Nido, qui cuculo. Due possibili feriti da arma bianca. Mandate subito un'ambulanza con un medico e uno psichiatra
 TEBALDA Questa mattina porta con sé un lugubre silenzio. Dal dolore, il sole non mostrerà il suo volto. Correte tutti qui, per parlare più a lungo di questi tristi eventi!
 GIANCARLO Qui cuculo. Chiudo per lutto
 TEBALDA Qualcuno sarà perdonato e qualcuno punito; perché non vi fu mai storia più dolorosa di questa di Rometta e del suo Giuleo
 GIANCARLO Attenta! Sta' indietro! Il maschio bianco altezza media corporatura esile si muove!
 TEBALDA Giuleo è ancora vivo!
 GIANCARLO Non fidarti. Quello simula. Potrebbe sferrare un attacco nucleare a sorpresa
 TEBALDA Un dottore! Chiamate un dottore!
 GIANCARLO Unità medica d'emergenza in arrivo
 TEBALDA Anche Rometta si muove! Anche lei è viva!
 GIANCARLO Due sospetti al suolo forse non morti. Ripeto, due sospetti morti ancora vivi! Chiamare unità difesa biologica! Chiamate anche bonificatori esplosivi! E mandate pure un esorcista

DORIANA Il mio Giuleo! Voi, maledetti Capuleti, che cosa gli avete fatto?
 TEBALDA Andiamoci piano con le accuse. Noi non abbiamo fatto proprio niente. Caso mai è lui che ha combinato questo pasticcio
 DORIANA Il mio Giuleo non farebbe male a una mosca
 TEBALDA A una mosca no, ma a una bella ragazza il suo amore farebbe più danni di un odio profondo
 DORIANA Lui Rometta non sapeva nemmeno che esistesse

TEBALDA Ti sbagli. Ne era innamorato
DORIANA Il mio Giuleo aveva la testa sulle spalle. Non si sarebbe mai innamorato di...

TEBALDA Di chi? Dillo! Dillo, se hai coraggio!

MARIUCCIA Giusto. Di chi?
LUIGI Dillo! Dillo, se hai coraggio!
FRANCESCO Ce l'ho io il coraggio
LUIGI Bum! Arriva lo spaccamontagne
FRANCESCO Le montagne no, ma il tuo brutto muso di morto di fame lo spacco subito
LUIGI Fatti sotto, paperon de' paperoni!

MARIUCCIA E tu, spandiletame, vieni qui a fare i conti con me
DORIANA Parli a me di letame, tu chi vivi in una stalla?

ANNA Che cosa succede? Qualcuno ha voglia di litigare?
MARIA Ci siamo qua noi a cantargliele giuste ai Montecchi

SANTINA I Montecchi sono qua
LORENA Se avete questioni, noi siamo qua
ILEANA Volete litigare? Eccoci qua
MERCUZIA Malandate e doloranti, ma siamo qua tutte quanti
STELLA Qua qua qua!

GIANCARLO Qui cuculo! Qui cuculo! Subito reparti antisommossa! La situazione precipita e io soffro di vertigini!

FRATE Silenzio! Non vi vergognate di fare gazzarra sui corpi martoriati di questi due infelici? Non vi basta la sofferenza che hanno già patito per causa vostra?

DORIANA Che cosa significano le tue parole, frate?
FRATE Rometta e Giuleo... io stesso li ho sposati segretamente
MARIUCCIA Impossibile. Rometta ce l'avrebbe detto
FRATE E voi l'avreste accettato?
LUIGI Mai! Una Capuleti sposare un Montecchi? Mai!
FRANCESCO E nemmeno un Montecchi sposare una Capuleti, sia chiaro
FRATE E bravi. E così lascereste che i vostri figli si uccidano per la seconda volta?

TUTTI No!
FRATE E allora chiedete loro perdono e accettate un amore che nemmeno la morte ha potuto spegnere

LUIGI Fratello Montecchi, dammi la mano. Questa è la dote che assegno a mia figlia, perché di più non posso darti

FRANCESCO Nessun problema. I soldi ce li ho io. Gli farò un appartamento di venti stanze e trenta bagni, taverna, palestra, giardino interno, cinema, sala videogiochi, piscina coperta e scoperta, tennis e maneggio...

DORIANA Sarà un matrimonio che tutti ricorderanno per sempre. Inviteremo i Martini, il dottor Anselmo con le sorelle, la vedova dell'onorevole Vitruvio, il notaio Placenzio e le sue nipoti, l'avvocato Valentini...

MARIUCCIA Guardate! Qualcosa scende dal cielo
FRATE È una lettera. *Cara Benvolia, sono il tuo principe azzurro e vorrei invitarti a cena. Sei libera giovedì?*

BENVOLIA Sì, sì, sono libera! Vado subito a prepararmi!
FRATE L'amore trionfa sempre

GIULEO Rometta mi ha avvelenato! Rometta avida di eredità!
FRATE Arriva l'ambulanza? Noi litighiamo e facciamo progetti e intanto questi due poveretti...

GIULEO Rometta mi ha avvelenato! Rometta avida di eredità!
DORIANA Ma che cosa dice?
MARIUCCIA È il delirio della ferita

GIULEO Rometta mi ha avvelenato! Rometta avida di eredità!
ROMETTA Non è vero! Perché dici così, Giuleo?
PAOLA Perché abbiamo fatto un incantesimo. Volevamo punire Rometta perché ci considera troppo piccole per portarci con lei

KRISSEL Ma siamo pentite. Abbiamo sbagliato
PAOLA Bevi questo, Giuleo. Annullerò la magia
GIULEO Rometta, amore mio!
ROMETTA Oh, così va bene!
GIULEO Adesso ti lascerai baciare?
ROMETTA Ora che ho visto la morte in faccia, voglio dimenticarla sul tuo bel viso. Baciami, Giuleo, e che questo bacio duri per l'eternità

FRANCESCO Andiamo tutti a casa mia! Faremo una grande festa!
LUIGI Bravo, Francesco. Da oggi anche noi Capuleti faremo una vita da signori

CORO

LAURA 1 Nel tripudio generale
finisce in bene ogni male

LAURA 2 La tragedia era commedia
o la commedia è una tragedia?

LAURA 1 Ciò che importa è che l'amore
sia alla fine il trionfatore

LAURA 2 Qui schierati attrici e attori
vi salutano, spettatori

TUTTI Per scaldare il nostro cuore
un applauso, per favore!